



# PARROCCHIA DI VIGNOLA E DI BRODANO PASQUA 2020



*Carissimi Parrocchiani di Vignola e di Brodano*, penso che tutti avessimo immaginato un'altra Pasqua con stili più consueti, certamente non segnata dal drammatico impatto dell'epidemia e da tante forme di testimonianza di fede, di speranza, di generosità, e da tante forme di angoscia, di paura, di smarrimento. Abbiamo affrontato la Quaresima come una quarantena: ritirati nelle nostre case, nel silenzio e nella preghiera, forse più concentrati e meno distratti da tanto superfluo e svago. E in questo c'è del positivo. Quando il Mercoledì delle Ceneri ci fu l'impossibilità di celebrare pubblicamente l'inizio della Quaresima, in cuor mio speravo che certe misure sarebbero sfumate verso Pasqua. Poi la conferma: la Settimana Santa sarà celebrata senza concorso di popolo, così la Pasqua e anche l'Ottava. Tante sarebbero le riflessioni che si potrebbero fare in merito a questa pandemia del Corona virus e i suoi effetti, sia sul piano religioso sia su quello sociale, sia per il momento presente, sia per il futuro. Non è questa la sede, ci sarà, a Dio piacendo, il tempo per rifletterci insieme. Una cosa voglio però dire: **sono certo, profondamente convinto, che Dio saprà trarre anche da questa situazione così difficile e drammatica doni di grazia per chi gli aprirà il cuore con fiducia e accoglierà la sua misericordia.** L'annuncio della Pasqua risuonerà nuovamente con tutta la sua forza e con tutta la gioia della vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte. Sentiamo ancora più forte il desiderio di vita e di speranza che Gesù ci dona, di luce e di pace che il Risorto ci porta. *“Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci e in esso esultiamo”*, ripeterà per diversi giorni la Liturgia pasquale. Celebrare la Pasqua nella sua verità, significa credere ed annunciare la vittoria del Figlio di Dio, morto in croce per noi, che risorge; significa riconoscere che c'è, è vivo ed è il Signore dell'universo



e dei cuori. Celebrare la Pasqua nella sua verità significa riscoprire che oltre le nostre paure e le nostre tristezze, le nostre fragilità ed incertezze, c'è una sorgente inesauribile di speranza e di gioia: Gesù Cristo unico Salvatore del mondo; anche di quel mondo che fino ad oggi ha pensato di bastare a se stesso e con un virus invisibile si è accorto della sua fragilità che rende inaffidabile il dilagante delirio di onnipotenza scienziata, economico e tecnologico. Chiediamo allo Spirito Santo la grazia di capire che la fede è la scoperta e la lieta sorpresa che **Gesù Cristo è vivo**; la scoperta e la lieta sorpresa del mattino di Pasqua, che si rinnova ogni giorno sino alla fine del mondo. *“Non abbiate paura! So che cercate Gesù, non è qui. È risorto come aveva detto...”*: ha lasciato il sepolcro, ha ribaltato la pietra tombale che lo sigillava, è vivo e dice a tutti noi: *“non abbiate paura, io sono con voi fino alla fine del mondo”*. Questo è un fatto! *“Il*

*cristianesimo* – scrisse il cardinale Biffi – *sin dal suo contenuto primordiale è qualcosa di unico di decisivo e imparagonabile. Perché il cristianesimo prima ancora di una religione, una morale, un culto, una filosofia è l'avvenimento della Resurrezione di Gesù di Nazareth che si fa principio del rinnovamento degli uomini e delle cose”*. Lasciamoci rinnovare dal Risorto, apriamo, spalanchiamo la nostra mente, il nostro cuore, la nostra vita al suo amore, al suo perdono, alla sua misericordia, attraverso la preghiera, i sacramenti (non appena sarà possibile corriamo a celebrarli bene), la vita di grazia e la carità cristiana. Quel buio che avvolse il Golgota e la terra da mezzogiorno alle tre del pomeriggio, fu vinto da Cristo con la resurrezione; così anche il buio che avvolge oggi l'umanità, se accoglieremo il Signore nella nostra vita, sarà vinto, anzi sconfitto per sempre. Auguri di una santa Pasqua di resurrezione a tutti voi e alle vostre famiglie. Camminiamo uniti nella preghiera nell'attesa di rivederci per continuare a camminare insieme con Gesù Risorto verso la gioia del suo Regno: il Paradiso.

*Don Luca*



**Alleluia! Alleluia! Alleluia!**

**Ralleghiamoci ed esultiamo: Cristo è veramente risorto!**

**Auguri di Santa Pasqua! Don Luca, don Claudio e don Lorenzo**





# PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Secondo il decreto del Ministro degli Interni e le disposizioni della Cei, le celebrazioni della Settimana Santa si potranno svolgere senza la partecipazione dei fedeli, solo con i sacerdoti e i ministri necessari ad un dignitoso svolgimento della liturgia. Saranno ammessi l'organista e un cantore, i lettori, insieme a chi curerà la trasmissione.

**LE CELEBRAZIONI VENGONO TRASMESSE SUL CANALE YOUTUBE:**  
potete cercare in internet dentro alla pagina YouTube: **don Claudio Milioli**

oppure digitare il link: <https://www.youtube.com/channel/UCjPQpAX5rc4Q4F09cFUW1og>

Ogni giorno nel sito della Parrocchia di Brodano sarà possibile trovare il link delle celebrazioni:  
[www.parrocchiadibrodano.it](http://www.parrocchiadibrodano.it)



## Domenica delle palme: Domenica 5 Aprile.

- ✓ Ore 10.00 Santa Messa solenne con Benedizione dell'Ulivo e lettura della Passione di N.S. Gesù Cristo

<https://www.youtube.com/channel/UCjPQpAX5rc4Q4F09cFUW1og>

- ✓ Ore 17.30 Adorazione eucaristica, recita del Santo Rosario e Benedizione Eucaristica.



## TRIDUO PASQUALE

### GIOVEDÌ SANTO 9 APRILE

ore 19.30 Santa Messa nella Cena del Signore

<https://www.youtube.com/watch?v=bJc101TMUiA>



### VENERDÌ SANTO 10 APRILE

Ore 8.00 Lodi mattutine

Ore 15.00 Via Crucis e coroncina alla Divina Misericordia

Ore 19.30 Celebrazione della Passione del Signore  
e adorazione della Croce

<https://www.youtube.com/watch?v=bbNGdlP02bY>

### SABATO SANTO 11 APRILE

ore 8.00 Ufficio delle letture e Lodi mattutine

ORE 19.30 SOLENNE VEGLIA PASQUALE

<https://www.youtube.com/watch?v=eINiWLzr3y8>



# DOMENICA DI PASQUA 12 APRILE



ORE 10.00

**SANTA MESSA SOLENNE**

[https://www.youtube.com/watch?v=77H\\_JWVc5MM](https://www.youtube.com/watch?v=77H_JWVc5MM)

**LUNEDÌ DELL'ANGELO**

**Ore 10. 00 Santa Messa**



## LA CONFESSIONE PASQUALE

Poiché si è impossibilitati di celebrare il sacramento della penitenza a Pasqua, per la ragionevole e responsabile prudenza legata all'emergenza sanitaria, si ricordi quanto la Chiesa insegna in merito alla contrizione per i propri peccati ai numeri 1451,1452,1453 del Catechismo della Chiesa Cattolica:

### La contrizione

**145** Tra gli atti del penitente, la contrizione occupa il primo posto. Essa è «il dolore dell'animo e la riprovazione del peccato commesso, accompagnati dal proposito di non peccare più in avvenire».

**1452** Quando proviene dall'amore di Dio amato sopra ogni cosa, la contrizione è detta «perfetta» (contrizione di carità). Tale contrizione rimette le colpe veniali; ottiene anche il perdono dei peccati mortali, qualora comporti la ferma risoluzione di ricorrere, appena possibile, alla confessione sacramentale.

**1453** La contrizione detta «imperfetta» (o «attrizione») è, anch'essa, un dono di Dio, un impulso dello Spirito Santo. Nasce dalla considerazione della bruttura del peccato o dal timore della dannazione eterna e delle altre pene la cui minaccia incombe sul peccatore (contrizione da timore). Quando la coscienza viene così scossa, può aver inizio un'evoluzione interiore che sarà portata a compimento, sotto l'azione della grazia, dall'assoluzione sacramentale. Da sola, tuttavia, la contrizione imperfetta non ottiene il perdono dei peccati gravi, ma dispone a riceverlo nel sacramento della Penitenza.

Pertanto, a misura della sincerità del pentimento (dolore del peccato che offende

gravemente Dio e mi separa da Lui) e del proponimento, nell'intimità con il Signore si faccia un atto di profonda contrizione e si scelga un gesto di penitenza che in qualche modo ripari al male commesso e rafforzi la volontà di servire il Signore. Non appena sarà possibile, si provveda ad andare da un sacerdote cattolico per la confessione e l'assoluzione individuale.

L'impossibilità di celebrare il sacramento non impedisce alla misericordia infinita di Dio di raggiungere, perdonare, salvare ogni suo figlio, ogni sua figlia. Si ricorda che in caso di estrema necessità l'atto di dolore perfetto, accompagnato dall'intenzione di ricevere il sacramento della Penitenza non appena possibile, da se stesso comporta immediatamente la riconciliazione con Dio. Questo viene chiamato anche **votum sacramenti**, ovvero, anche il solo desiderio di ricevere a suo tempo l'assoluzione sacramentale, accompagnata da una preghiera di pentimento (il Confesso a Dio onnipotente, l'Atto di dolore, l'invocazione Agnello di Dio che togli i peccati del mondo abbi pietà di me) comporta il perdono dei peccati, anche gravi, commessi. Il dolore del peccato commesso e proposito di confessarsi dal sacerdote non appena possibile, sono atti fondamentali: se una persona dovesse morire dopo tale proposito e prima di essersi confessata perché non ha materialmente potuto (non per mala volontà), renderebbe la sua anima a Dio in stato di grazia. La Parrocchia provvederà, appena sarà permesso, ad organizzare e comunicare giorni ed orari in cui i sacerdoti saranno in confessionale per udire le confessioni dei fedeli che potranno così essere Riconciliati sacramentalmente con Dio.

# FESTA DEL VOTO ALLA MADONNA DELLA PIEVE

Ogni anno il primo sabato di Maggio si celebra la “Festa del Voto” alla Madonna della Pieve. La storia insegna e facciamo bene a farne memoria per comprendere meglio quanto fecero i nostri padri. Forse oggi quel passato lo sentiamo più vicino a noi. Sono due i miracoli di protezione della popolazione, storicamente documentati, che Vignola ha ottenuto per intercessione della Madonna. Il primo nel 1630, quando nel territorio del Ducato di Modena si diffuse il flagello della peste, tanto che il Conte Francesco Maria Sassatelli, per isolare il paese dal contagio, con la grida del 30 giugno bandì il mercato, ogni sorta di commercio e di contatto con persone provenienti da altri paesi. Furono inoltre adottate rigidissime misure di controllo la cui inadempienza venne punita con pene molto severe. A Vignola si registrò solo un caso di contagio, una famiglia in tutto. In segno di gratitudine la Comunità civile e religiosa fece voto di offrire ogni anno, il 20 di giugno ceri, Messe e preghiere in onore dei Santi Patroni e della Madonna. Successivamente si posticipò alla terza domenica di Luglio. Il secondo miracolo. Tra il 1775 e il 1776 il territorio di Vignola venne colpito da una forma di contagio che le fonti definiscono “febbri putride”. Il clero e il popolo moltiplicarono i momenti di preghiera e organizzarono una grandiosa processione penitenziale al santuario della Pieve per chiedere l’intercessione della Madonna. Di lì a poco il male

cessò. I vignolesi in segno di gratitudine offrirono alla Madonna un calice e una pisside d’argento e fecero voto di recarsi ogni anno, **il primo sabato di Maggio**, al Santuario per “assistere alla Messa solenne, con panegirico e benedizione”. In caso di pioggia si stabiliva che la processione fosse fatta uno dei sabati successivi. **Quest’anno non sappiamo ancora se sarà possibile recarsi in processione al Santuario Sabato 2 Maggio alle ore 17.00. Se non sarà consentito, visto che il Voto lo prevedeva, la processione si terrà il primo sabato possibile. La cittadinanza sarà comunque tempestivamente avvisata. Penso che tutti abbiamo motivo per non mancare a questo appuntamento; dovrà essere una processione memorabile che passa alla storia, un omaggio di fede, grato e riconoscente alla Madonna. Sono certo che Maria Santissima ci sta proteggendo molto, non per i nostri meriti, ma per la sua bontà materna verso ciascuno dei suoi figli.**



## LE BENEDIZIONI PASQUALI

Le Benedizioni alle famiglie in preparazione alla Pasqua sono state, per ovvi motivi, interrotte in tutte le Parrocchie delle diocesi italiane. Speriamo, non appena sarà possibile, di poter fare visita alle famiglie, terminando il programma del calendario della Parrocchia di Vignola. Le famiglie saranno avvisate per tempo in modo da poter preparare bene l’incontro con Il Signore che viene a visitare le nostre famiglie e a donarci la sua benedizione. Per quanto riguarda la Parrocchia di Brodano, dove avevamo programmato le benedizioni per il periodo dopo Pasqua,

cercheremo di organizzarci al meglio per poter fare visita almeno ad una parte delle famiglie. Anche in questo caso sarà predisposto e distribuito il programma dettagliato.

## IL CATECHISMO

Le disposizioni della Diocesi riguardo agli incontri di catechismo nelle Parrocchie prevedono la sospensione fino a quando non riprenderanno le lezioni scolastiche. Non appena le scuole riprenderanno e la Diocesi darà nuove disposizioni, le famiglie saranno avvisate.



## LE PRIME CONFESSIONI E LE PRIME COMUNIONI

Le celebrazioni dei Sacramenti della prima Confessione dei bambini di 3° elementare e della prima Comunione dei bambini di 4° elementare della Parrocchia di Vignola e di Brodano, compresi i vari momenti di preparazione che erano in programma, vengono rinviate a data da definirsi. I genitori dei bambini saranno informati sulla data della futura celebrazione non appena avremo indicazioni e disposizioni sia ecclesiastiche che civili.

## LE CARITAS PARROCCHIALI

La Caritas delle parrocchie di Vignola e di Brodano, nel rispetto delle disposizioni vigenti, continuano a svolgere il loro servizio verso i bisognosi ricevendo su appuntamento o accordandosi per raggiungere coloro che sono impossibilitati a muoversi. Coloro che necessitano dei generi alimentari o di altri aiuti delle Caritas parrocchiali nel comune di Vignola, sono invitati a prendere contatti con il parroco don Luca (059771062) o con Carlo Azzani (059772495). Per ulteriori chiarimenti rivolgersi a don Luca.



## SOVVENIRE ALLE NECESSITÀ DELLA CHIESA

Diverse persone hanno telefonato in Parrocchia a Vignola per chiedere come contribuire alle necessità caritative della comunità e come poter far arrivare eventuali offerte in occasione della Pasqua. **Ringraziamo coloro che hanno espresso questa sensibilità verso la Parrocchia e verso**

### le persone più bisognose.

Per coloro che volessero sovvenire alle necessità della Chiesa e in particolare alla carità della Parrocchia, specificando la causale, indichiamo il numero di conto corrente:

### PARROCCHIA DI VIGNOLA

Intestato a: Parrocchia SS. Nazario e Celso martiri

IBAN IT 08 L 05 3 8 7 6 7 0 7 5 0 0 0 0 0 3 3 1 4 4 6

C.F. 94011410365

### PARROCCHIA DI BRODANO

Intestato a: Parrocchia San Giuseppe artigiano

IBAN IT 8 2 1 0 5 0 3 4 6 7 0 7 1 0 0 0 0 0 0 0 3 2 3 6

C.F. 9401144362

Per coloro che possono raggiungere la chiesa o la canonica di Vignola, nel rispetto delle normative, le offerte possono essere anche consegnate direttamente ai sacerdoti. Grazie per la generosità: "... e Dio che vede nel segreto vi ricompenserà".

## SAGRA PARROCCHIALE DI BRODANO

La sagra parrocchiale di Brodano, in programma dal 17 al 24 Maggio, si svolgerà solo se le disposizioni di legge che verranno in futuro emanate riguardo alla pandemia del coronavirus, lo permetteranno.



## Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!

Fratelli e Sorelle! Non abbiate paura di accogliere Cristo e di accettare la sua potestà!

Non abbiate paura! Aprite, anzi, spalancate le porte a Cristo!

Alla sua salvatrice potestà aprite i confini degli Stati, i sistemi economici come quelli politici, i vasti campi di cultura, di civiltà, di sviluppo.

Non abbiate paura! Cristo sa "cosa è dentro l'uomo". Solo lui lo sa!

Oggi così spesso l'uomo non sa cosa si porta dentro, nel profondo del suo animo, del suo cuore. Così spesso è incerto del senso della sua vita su questa terra.

È invaso dal dubbio che si tramuta in disperazione.

Permettete, quindi – vi prego, vi imploro con umiltà e con fiducia – permetteteci a Cristo di parlare all'uomo. Solo lui ha parole di vita, sì! di vita eterna.

*Dall'omelia di San Giovanni Paolo II per l'inizio del pontificato, Domenica, 22 ottobre 1978*

